

UN PARCO PER LA CITTÀ INFINITA

Si chiama "un parco per la città infinita" il progetto presentato dal presidente di Pedemontana, Fabio Terragni, che prevede, al fianco della realizzazione dell'arteria stradale, con avvio previsto nel 2010, la realizzazione di una parallela dorsale verde di 90 chilometri fatta di percorsi ciclabili, siepi, filari, boschi e nuove aree verdi, per costituire un nuovo sistema collegato e accessibile ai parchi regionali e locali che già costellano il territorio interessato dalla Pedemontana lombarda: un territorio di oltre 2 mila chilometri quadrati ad altissima densità tra insediamenti, infrastrutture, imprese e case, e per questo spesso al limite della propria capacità ambientale. Il progetto integrato di compensazione ambientale della Pedemontana, sviluppato in collaborazione con il Politecnico di Milano, "...è lo specchio - afferma il presidente della Provincia di Milano Filippo Penati - della volontà di puntare sulla qualità e sull'innovazione come carte vincenti nella realizzazione di un'opera infrastrutturale attesa da anni, e che ora diventa anche una sfida ambientale." L'intervento principale sarà la realizzazione di una "green way", un corridoio ciclabile che in 90 chilometri collegherà cinque parchi regionali (Parco del Ticino, Pineta di Appiano Gentile, Parco delle Groane, Parco Lambro, Parco Adda Nord) e i dodici parchi locali (Rugareto, Medio Olona, Rile-Tenore Olona, Lura, Brughiera Briantea, Brianza centrale, Grugnotorto Villorese, Colline briantee, Cavallera, Molgora, Rio Vallone e Brembo). Il costo totale del progetto, a carico della società che realizzerà la rete autostradale, è di 100 milioni di euro, pari al 3,5% del valore complessivo dell'opera, di cui 35 per la green way e 65 per i 50 progetti locali che prevedono la riqualificazione, di concerto con gli enti locali coinvolti, di parchi urbani e agricoli, reti agro ambientali, boschi urbani, foreste, sistemi verdi e di mobilità lenta. Un progetto complessivo ambizioso, che vuole essere il punto di riferimento di una nuova cultura della progettazione delle infrastrutture, capace di andare oltre la normale mitigazione e compensazione degli impatti ambientali dell'opera, e fare sì che la loro realizzazione porti ricadute positive durevoli sul territorio. Il biglietto da visita della capacità di coniugare una politica del fare con una moderna visione delle questioni ambientali.

UN PARCO PER LA CITTÀ INFINITA: TUTTI I NUMERI

oltre 2 mila chilometri quadrati	il territorio attraversato
157 chilometri totali	tra autostrada e nuova viabilità locale
4 miliardi e 115 milioni di euro	il valore dell'opera
4 milioni	gli abitanti sul territorio
300 mila	le imprese attive
90 chilometri	la nuova dorsale verde
100 milioni di euro	l'investimento
78	i comuni coinvolti
4	le province coinvolte
5	i parchi regionali coinvolti
12	i parchi locali coinvolti